



SAN FRANCESCO D'ASSISI

nostra comunità parrocchiale

Via Venezia 21

San Lazzaro di Savena BO

tel. e fax 051.461135

e-mail: segreparr@libero.it

Anno 40° n. 8 – dicembre 2008

NATALE: DIO NASCE NEL SILENZIO

“Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo corso, la tua parola onnipotente scese dal cielo, dal tuo trono regale” (Sap 18,14s.).

Nella notte, il silenzio che sembra avvolgere tutte le cose, una luce tenue, appena percettibile che esce da una capanna, e stelle tremule che scrutano la terra arida di Betlemme... una notte come tutte le altre, a Betlemme.

Eppure una notte unica, notte del miracolo. Notte della visita di Dio all'umanità... inconsapevole.

Mi veniva da pensare, vedendo le strade che iniziano ad illuminarsi e gli addobbi natalizi, al rituale sovvertimento dei segni e forse anche dei valori. E poi il chiasso, un chiasso fastidioso, onnipresente, fuori e dentro

le nostre case... sembra quasi che abbiamo paura di restare soli con noi stessi, che il silenzio ci faccia paura.

Eppure le luci esteriori e il frastuono che accompagnano il nostro Natale stridono fortemente con il placido e povero silenzio del Natale.

Perché Natale è Dio che, dopo aver percorso le strade del tempo e della storia ora viene, appunto nel silenzio e nella semplice e austera povertà di una capanna a Betlemme.

E' Dio che vuole attraversare i sentieri del nostro cuore per rivelarsi nella fragilità di un Bambino e per rivelare noi a noi stessi.

Facciamo chiasso e ci abbagliamo di luci ingannevoli e di acquisti inutili e superflui, e le nostre mangiatoie sono piene dei nostri egoismi.

Sgombera Gesù la nostra vita da quanto ci appesantisce, da ciò che ci impedisce di essere liberi. Dacci una vita sobria, semplice, fatta di cose essenziali ed importanti.

Liberaci da ciò che ci impedisce di allargare le fasce della nostra umanità e carità perché finalmente ci sia posto per Te... avendolo per gli altri, per ogni uomo.

Con immensa gioia, unica caratteristica che non può mancare nel cristiano, riviviamo in noi e nelle nostre famiglie la nascita del Salvatore, non come ricordo di un evento ma realtà che spiritualmente si ripete nella nostra vita e nel mondo intero.

Liturgie Natalizie

In preparazione al S. Natale,

dal 22 al 24 dicembre:

- ore 8.40 Lodi e S. Messa;
- ore 18.00 Vespro e S. Messa.

CONFESSIONI

- Sabato 13 dicembre ore 15.00-17.00: tutti i ragazzi;
- Sabato 20, domenica 21 e mercoledì 24 dicembre, durante tutta la giornata: per tutti

Mercoledì 24 dicembre:

- ore 22.45 in preparazione alla S. Messa di mezzanotte, musica e canti del coro parrocchiale.
- ore 24.00 S. MESSA NELLA NATIVITÀ DEL SIGNORE.

Giovedì 25 dicembre: NATALE

- Sante Messe ore 9.30 - 11.30 - 18.30

Mercoledì 31 dicembre

- ore 17.00 Adorazione Eucaristica, animata dal Gruppo famiglie e Te Deum.
- ore 18.30 S. Messa prefestiva.



Aiutaci Gesù ad allargare gli orizzonti della nostra mente e del nostro cuore ai tanti problemi del mondo. I paesi in guerra, le tante famiglie segnate dalla sofferenza e dal dolore, tanti uomini e donne spesso angosciati e senza speranza, tante famiglie che trepidano per la precarietà del lavoro, chi trascorre il Natale nelle carceri o in un letto di ospedale lottando con la malattia, ai milioni di bambini che soffrono la fame, unite alle difficoltà personali che ognuno si porta dentro. Tutto vogliamo deporre ai piedi della santa grotta, il Bambino Divino porterà sollievo e consolazione e a tutti la speranza e forza di affrontare, vivere e condividere con occhi nuovi la vita quotidiana. **A voi e ai vostri cari gli auguri di un santo e sereno Natale.**

don Giovanni

C A R I T A S parrocchiale



Da tempo la nostra comunità è impegnata con una attenzione particolare verso situazioni familiari in difficoltà, per motivi di salute, mancanza di lavoro... Il nostro essere accanto a queste persone non si limita solamente al tentativo di intervenire, nel limite del possibile, quando ci sono problemi economici seri, alla consegna di alimenti e vestiario, ma soprattutto all'ascolto, incoraggiamento, visite, quindi condivisione dei problemi: tutto in stretto legame con le Assistenti Sociali delle strutture pubbliche per fare un percorso di sostegno insieme. Sono fratelli e sorelle che il Signore mette sulla nostra strada, i quali, attraverso la nostra presenza, possono scoprire l'Amore di Dio per loro. Da Dio abbiamo imparato che "Amare", è condividere e dare: tempo, risorse, le proprie capacità, i propri beni a fratelli che si trovano nel bisogno. A ciascuno di noi Dio ha donato il proprio Figlio Gesù il quale non ha trattenuto la sua vita per sé, ma l'ha donata totalmente e gratuitamente ad ognuno di noi, perché bisognosi di salvezza. Tutto questo non potremmo farlo a nome di tutta la comunità, se voi non foste generosi. Vi invitiamo a continuare con gioia nella linea della generosità con le modalità che ritenete più opportune, ad esempio: nell'offertorio della S. Messa o mettendo direttamente le vostre offerte nella cassaforte in chiesa, consapevoli sempre che, come dice il Vangelo di Matteo al cap. 25, 40: "...ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Chi desiderasse spendersi un po' nei servizi della "Caritas" parrocchiale, sappia che è ben accolto e troverà le porte della parrocchia aperte per essere accolto.

Vi ringraziamo anche da parte di chi beneficia o beneficerà del vostro buon cuore, assicurandovi che anche il più piccolo gesto di carità sarà trasformato da Dio in possibilità per i fratelli di ritrovare il sorriso, un po' di serenità e speranza.

A nome del gruppo "Caritas",

Anna-Claudia-Elsa-M. Vittoria- Eugenio-Adele-Francesca-Vittoria-Enrica-Zaira e tanti altri.

Natale: Dio vuole liberare l'uomo dalla paura di Lui

Si può avere paura di "un bambino avvolto in fasce e depresso in una mangiatoia? (Lc 2,12)

Nei racconti evangelici dell'infanzia di Gesù, c'è un ripetuto invito a "non temere." Il primo invito fu rivolto a Zaccaria padre di Giovanni Battista. Quando vide "l'Angelo del Signore" si turbò e fu preso da timore, ma l'Angelo gli disse: "non temere Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita (Lc 1,13)"- (aveva chiesto il dono di un figlio). Il secondo invito fu rivolto a Maria dall'Angelo Gabriele alle cui parole "Essa fu molto turbata..." l'Angelo Le disse: "non temere Maria perché hai trovato Grazia presso Dio (Lc 1,29-30). Il terzo invito fu rivolto a S. Giuseppe: "Giuseppe figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria tua sposa ..." (Mt1,20b). Il quarto invito fu rivolto ai pastori i quali furono presi da grande spavento, ma l'Angelo disse loro: "non temete, ecco vi annunzio una grande Gioia che sarà di tutto il popolo. Oggi è nato il Salvatore che è Cristo Signore" (Lc 2,10-11). Anche nei racconti della Resurrezione più volte è ripetuto l'invito a non temere. La paura di Dio è il vero dramma dell'uomo, è la più grande schiavitù. Il santo è colui che non ha paura di Dio e sperimenta, quindi, la vera libertà come fonte di una gioia che nulla e nessuno può condizionare. La gioia interiore, la pace del cuore! Molto desiderata e poco posseduta. Dio, l'Immenso e Creatore dell'universo decise di venire ad abitare in un bambino in condizione di estrema povertà e debolezza, per dire a ogni uomo e ad ogni donna contagiati dalla paura di Adamo: "smettetela di avere paura di Me e sperimenterete la vera libertà e la vera pace: doni che un prete, pregando invoca e cordialmente augura a tutti coloro che, "morti di paura" guastano l'esistenza propria e altrui.

Che cosa si può augurare di più e di meglio?

don Filippo

“NATALE 2008: dai il meglio di te”

domenica 21 dicembre ore 16 in chiesa

Quest'anno, insieme ai Vostri e nostri cari bambini ci stiamo preparando al Natale con l'aiuto di Madre Teresa di Calcutta. Grazie alle sue poesie, alle sue riflessioni e soprattutto al suo esempio cerchiamo di vivere questo prezioso momento in un clima di preghiera, di semplicità e di carità, **dando il meglio di noi stessi.**

Capodanno 2009

Dopo il clamoroso successo del passato, anche quest'anno il *Gruppo Famiglie* organizza il più esclusivo evento per la notte di San Silvestro.

Fra balli, attrazioni internazionali, giochi, ricchi premi, attenderemo e festeggeremo insieme l'arrivo del 2009 nel salone sotterraneo della parrocchia.

Solo su prenotazione, affrettatevi!

A proposito, grandi chef prepareranno il primo, mentre ogni famiglia dovrà portare due cose:

- un secondo e bevande
- un contorno e dolce.

Programma:

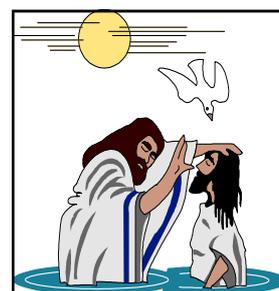
- ore 20.30 - *Cenone;*
- ore 22.30 - *Aspettando mezzanotte*
- ore 24.00 - *Brindisi a seguire, fuochi d'artificio, tombola gigante, danze... fino ad esaurimento.*

**Per informazioni e prenotazioni
telefonare in segreteria – tel. 051 461135**



Battesimi 2009

11 gennaio ore 16
memoria del Battesimo con le famiglie dei bimbi battezzati nell'anno 2008 -



1 febbraio - Giornata della vita - ore 11.30

19 aprile - Domenica - ore 16

7 giugno - Domenica - ore 11.30

20 settembre - Domenica - ore 16

1 novembre - Tutti i Santi - ore 11.30



Prima Comunione
domenica 17 maggio 2009
ore 9.30

Festa della famiglia
23-24 maggio 2009

Gli operatori dell'Oratorio augurano un Santo Natale e un felice Anno nuovo.

Natale nella scuola dell'infanzia "Prof. F. Cavani"

Il logo: "Per mano incontro a Gesù"

Obiettivo: conoscere la vita di Gesù e aiutare i bambini a vivere il ricordo del suo Natale in modo vero

In una atmosfera magica, che solo la ricorrenza del Natale può regalare, ci stiamo preparando ad accogliere Gesù che nella celebrazione del suo Natale storico si rifà presente come se per noi nascesse ora. Il progetto "Per mano incontro a Gesù" è diventato il più sentito e vissuto, in quanto abbraccia diverse iniziative che realizziamo nel periodo precedente il Natale.

Il confronto della storia di ciascuno di noi con la storia (= la vita) di Gesù avviene attraverso il laboratorio che realizziamo insieme con i genitori facendo vivere una gioiosa esperienza di rapporto scuola-famiglia. Con varie attività accompagniamo i bambini verso il Natale: la realizzazione del presepe, del mercatino, di addobbi per vestire a festa i locali scolastici, la preparazione di un dono per i genitori e tanto altro ancora.

Il tutto si concluderà con il "Concerto di Natale": una rappresentazione offerta dai bambini per fare sperimentare la gioia dello stare insieme facendo festa a Gesù che si rifà presente debole e disarmato come un bambino. Infine il pranzo di Natale: tovagliolini natalizi, musica di sottofondo e... Tanti, tanti, tantissimi auguri a tutti !!!

Le coordinatrici Cinzia e Paola



ESPERIENZE ESTIVE DEI RAGAZZI



Cerchio per un momento di liturgia
Durante il campo estivo svoltosi a
Monchio delle Corti (Pr) a fine luglio.
Reparto "Aragonite" del San Lazzaro 1



Poggio alla Lastra. Ecco i fratellini e le sorelline al
termine delle VDBC 2008 durante il cerchio
conclusivo con le consegne di Prede/Voli, specialità e
Totem



Campo Medie a Boccasuolo (Mo), insieme agli amici
di Ozzano..... la fatica della lunga camminata...la
gioia di una esperienza che fa crescere

Alle pendici del Monte Bianco,
la route estiva del clan....
la strada, il cammino della crescita

